



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

Settore Acquisti, Contratti e Gare

ALLEGATO N. 1 (ver. /05/2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON E DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO PRODOTTI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non e dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

I rifiuti classificati dal C.E.R. 180103\* e dal C.E.R. 180202\* sono riferiti entrambi a rifiuti sanitari a rischio infettivo (H 09), di provenienza rispettivamente della diagnostica umana e della diagnostica veterinaria. Sono inclusi nel servizio le carcasse dei piccoli animali da esperimento regolamentati al DPR 254/03. Restano escluse le carcasse animali normate dal Regolamento n.1774/2002.

Di seguito la specifica dei CER e rispettive quantità stimate:

### CER elenco n. 1

descrizione	codice CER	prod. annua presunta e non garantita [kg]
acido solforico ed acido solforoso	060101*	2
acido cloridrico	060102*	2
acido fluoridrico	060103*	2
acido nitrico	060105*	2
Altri acidi – corrosivo acido	060106*	60
idrossido di ammonio	060203*	3
Altre basi – alcalino caustico	060205*	80
Sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti	060313*	4
Sali e loro soluzioni diversi da 060311 e 060313	060314	70
rifiuti contenenti arsenico	060403*	30
Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	060405*	55
acetone	070104*	60
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	070701*	250
Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070703*	500
1 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070704*	350
Altri fondi di distillazione e residui di reazione	070708*	100
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti (gel elettrof.)	070710*	70
Residui di vernici o di sverniciatori	080121*	10
Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	090101*	140
Soluzioni fissative	090104*	160
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	120101	30
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	120103	20
Limatura e trucioli di materiali plastici	120105	10
Altri oli per circuiti idraulici	130113*	10
Oli esausti da motore non contenenti composti organici clorurati	130202	10
Scarti di olio..., non clorurati	130205*	50
Olio motore, altri oli per motori, ingranaggi e lubrificanti	130208*	20
Acque oleose	130507*	10
imballaggi in plastica	150102	10
imballaggi in vetro	150107	10
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tale sostanza	150110*	250
Materiali assorbenti e filtri cappe	150202*	100



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

scarti di PVC	160119	30
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	50
Oli esausti da motore non contenenti composti organici clorurati	160214	50
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*	200
Sost. chimiche di laboratorio contenenti sostanze pericolose comprese le miscele	160506*	15
Piombo	170403	100
Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	180110*	1
Resine a scambio ionico saturate o esaurite (prod. trattamento delle acque reflue)	190806*	20
Carbone attivo esaurito	190904	5
Resine di scambio ionico saturate o esaurite	190905	50

CER elenco n. 2		
descrizione	codice CER	prod. annua presunta e non garantita [kg]
rifiuti prodotti dal settore sanitario, o da attività di ricerca collegate; rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani. Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*	5000
rifiuti prodotti dal settore veterinario legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali. Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180202*	7500

**La produzione annua è solo presunta, sulla base di una stima della serie storica dei dati, non garantisce un minimo contrattuale garantito**

Rientra nell'oggetto del servizio anche la fornitura di idonei contenitori e del relativo materiale di consumo, comprese etichette obbligatorie e etichette per trasporto ADR, in relazione ai quantitativi annui presunti e non garantiti di cui alla tabella in pagina precedente.

L'impresa aggiudicataria si impegna a prelevare, trasportare e conferire i rifiuti tramite trasportatori autorizzati ad un impianto, di stoccaggio, e/o conferimento/smaltimento finale, idoneo ed autorizzato, sollevando in tal modo l'Amministrazione Universitaria da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Il controllo e la supervisione sulle modalità di effettuazione del servizio sarà svolto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi dell'Aquila.

**2 ART.2 UBICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, DEI DEPOSITI TEMPORANEI E RELATIVI REFERENTI PER I RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON**

insediament o produttivo	indirizzo	strutture afferenti	Referenti (Addetti e Responsabili)
1	Viale San Salvatore, Edificio Delta 6, 67100 Coppito (AQ)	Dipartimento MESVA	Dott.ssa Paola Muzi Dott.ssa Angela Civisca Sig.ra Giovanna Ciampa Prof. ssa Maria Grazia Cifone



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

Settore Acquisti, Contratti e Gare

2	Via Vetoio (Coppito 2), 67100 Coppito (AQ)	Dipartimento MESVA	Dott.ssa Sandra D'Ascenzo Prof. ssa Maria Grazia Cifone
		Stabulario d'Ateneo	Prof.ssa Nadia Rucci
		Dip. DISCAB	Dott.ssa Anna Rita Lizzi Dott.ssa Eleonora Carosa Prof. Edoardo Alesse
3	Via Vetoio (Coppito 1), 67100 Coppito (AQ)	Dip. MESVA	Dott.ssa Loredana Cristiano Dott.ssa Giovanna Pannunzio Prof. ssa Maria Grazia Cifone
		Centro di Microscopia Elettronica	Dott. Lorenzo Arrizza Prof. Guido Macchiarelli
		Dip. DSFC	Sig. Ficara Antonio Prof. Antonio Arcadi
		Polo laboratoriale COSBE Via Vetoio (Polo Universitario Coppito 1) 67100 Coppito (AQ)	Dott.ssa Paola Muzi Dott.ssa Angela Civisca Prof. ssa Maria Grazia Cifone
4	Via Giovanni Gronchi 18 - Zona industriale di Pile, 67100 L'Aquila	Dipartimento DICEAA	Sig. Giuseppe Colagrande Prof. Dante Galeota
		Dipartimento DICEAA	Sig. Fabrizio Marchetti Prof. Dante Galeota
		Dip. DIIIE	Sig. Fabrizio Mancini prof. Francesco Parasiliti Collazzo
5	Piazzale Pontieri - Montelucio di Roio - 67100 L'Aquila	Dipartimento DICEAA	Sig. Fabrizio Marchetti Prof. Dante Galeota
		Dip. DIIIE	Sig. Fabrizio Mancini prof. Francesco Parasiliti Collazzo
6	Viale Nizza, 67100 L'AQUILA (AQ)	Dipartimento DSU	Sig. Michael Signorile Prof. Simone Gozzano

## UBICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER I RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO CER 180103 e 180202

insediamento produttivo	indirizzo	strutture afferenti	Referenti (Addetti e Responsabili)
1	Viale San Salvatore, Edificio Delta 6, 67100 Coppito (AQ)	Dipartimento MESVA	Dott.ssa Paola Muzi Dott.ssa Angela Civisca Sig.ra Giovanna Ciampa Prof. ssa Maria Grazia Cifone
2	Via Vetoio (Coppito 2), 67100 Coppito (AQ)	Dipartimento MESVA	Dott.ssa Sandra D'Ascenzo Prof. ssa Maria Grazia Cifone
		Stabulario d'Ateneo	Prof.ssa Nadia Rucci
		Dip. DISCAB	Dott.ssa Anna Rita Lizzi Dott.ssa Eleonora Carosa Prof. Edoardo Alesse



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

3	Via Vetoio (Coppito 1), 67100 Coppito (AQ)	Dip. MESVA	Dott.ssa Loredana Cristiano Dott.ssa Giovanna Pannunzio Prof. ssa Maria Grazia Cifone
---	---	------------	---

## ART. 3 - REQUISITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà essere titolare delle apposite autorizzazioni e iscrizioni previste per l'esercizio dell'attività di ritiro, trattamento, stoccaggio, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare i siti di smaltimento autorizzato, di proprietà o in convenzione, verso cui saranno conferiti i rifiuti speciali prodotti dell'Ateneo di L'Aquila.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con i mezzi, il personale, gli equipaggiamenti ed il materiale da usare per il trasporto, secondo la normativa A. D. R.

La ditta aggiudicataria dovrà essere autorizzata in base all'iscrizione all'Albo Imprese Esercenti la Gestione dei rifiuti, per la categoria richiesta, e dovrà documentare il possesso di adeguati mezzi di trasporto regolarmente autorizzati.

## ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere espletato con la puntuale osservanza delle norme di legge previste in materia secondo la tipologia dei rifiuti prodotti.

Il servizio dovrà comprendere:

### - **Prelievo, movimentazione, trasporto e conferimento/smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (H9) – CER 180103 e 180202**

L'aggiudicatario si impegna, per i rifiuti speciali pericolosi di cui all'elenco n.2 dei CER, ad effettuare:

- 1) con cadenza almeno quindicinale il prelievo dei contenitori dai locali nei quali i rifiuti sono stoccati, entro due giorni lavorativi dalla data di richiesta, che avverrà tramite fax o email, formulata dal Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo Aquilano, fatto salvo quanto definito successivamente al punto 6). La ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese se verranno conferiti minori quantitativi di rifiuti, rispetto a quelli indicati nella richiesta d'offerta, e dovrà far fronte ad eventuali maggiori esigenze dell'Ateneo di L'Aquila;
- 2) la movimentazione dei contenitori fino ai mezzi di trasporto ed il relativo carico sugli stessi utilizzando, ove necessario, proprie attrezzature nel rispetto della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, compresa l'esecuzione da parte di personale specializzato, formato appositamente e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale;
- 3) il trasporto dei contenitori con automezzi idonei sino all'impianto di conferimento/smaltimento
- 4) pesatura dei contenitori con idonea strumentazione, annotazione e rilascio di copia del formulario e della scheda sistri di trasporto
- 5) il conferimento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati
- 6) qualora il quantitativo o la tipologia dei rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale e lavorativo inaccettabile, a giudizio del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

aquilano, questo potrà richiedere un prelievo urgente, con due giorni di preavviso, fuori dalla cadenza quindicinale senza che questa comporti dei costi aggiuntivi per l'Università degli Studi dell'Aquila.

- **Fornitura di contenitori idonei e del relativo materiale di consumo per i CER 180103 e 180202**

L'aggiudicatario dovrà fornire con oneri a proprio carico:

- idonei contenitori, completi di sacchi per la raccolta dei rifiuti di origine sanitaria (H09), ex art. 8 del DPR 254 del 2003, comprese etichette inamovibili secondo le normative vigenti in materia e per trasporto ADR.
- Contenitori speciali per materiali taglienti (quali bisturi, aghi di siringa ecc..) dotati di coperchio atti al distacco dell'ago e delle lame di sicurezza

- **Prelievo, movimentazione, trasporto e conferimento/smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non, contenuti nell'elenco 1 all'art.1**

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare:

- 1) Per i rifiuti speciali pericolosi di cui all'elenco 1 dei CER con cadenza almeno quindicinale il prelievo dei contenitori dai locali nei quali i rifiuti sono stoccati, entro cinque giorni lavorativi dalla data di richiesta, che avverrà tramite fax o email, formulata dal Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo Aquilano, fatto salvo quanto definito successivamente al punto 6). La ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese se venissero conferiti minori quantitativi di rifiuti, rispetto a quelli indicati nella richiesta d'offerta, e dovrà far fronte ad eventuali maggiori esigenze dell'Ateneo di L'Aquila;
- 2) la movimentazione dei contenitori fino ai mezzi di trasporto ed il relativo carico sugli stessi utilizzando, ove necessario, proprie attrezzature nel rispetto della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, compresa l'esecuzione da parte di personale specializzato, formato appositamente e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale;
- 3) pesatura dei contenitori con idonea strumentazione, annotazione e rilascio di copia del formulario e della scheda SISTRI di trasporto
- 4) il trasporto dei contenitori con automezzi idonei sino all'impianto di conferimento/smaltimento
- 5) il conferimento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati
- 6) qualora il quantitativo o la tipologia dei rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale e lavorativo inaccettabile, a giudizio del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo aquilano, questo potrà richiedere un prelievo urgente, con due giorni di preavviso, fuori dalla cadenza bimestrale senza che questa comporti dei costi aggiuntivi per l'Università degli Studi dell'Aquila.

- **Fornitura di contenitori idonei e del relativo materiale di consumo per i rifiuti speciali pericolosi e non, contenuti nell'elenco 1 all'art.1**

L'aggiudicatario dovrà fornire con oneri a proprio carico:

- idonei contenitori per la raccolta delle tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non, in numero sufficiente e soddisfacente per le esigenze delle diverse strutture e adeguati contenitori adatti ai "reagenti obsoleti" e relativo materiale antiurto di riempimento (vermiculite ed altro) per evitare rotture durante il trasporto. I contenitori, atti a contenere i rifiuti speciali pericolosi e non devono essere dotati di maniglie o manici per facilitarne la movimentazione ed essere dotati di idonea chiusura per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichette inamovibili secondo le normative vigenti in materia e per ADR.

- **Svolgimento delle pratiche amministrative e accertamento della quantità effettiva dei rifiuti**

- 1) L'impresa aggiudicataria del servizio deve fornire e redigere, all'atto del ritiro di ogni partita di rifiuti, il formulario di identificazione dei rifiuti e la scheda di trasporto SISTRI in doppia copia (una copia da rilasciare all'addetto dell'ateneo prima del trasporto), inerente i rifiuti per lo smaltimento finale agli impianti autorizzati, che sarà firmata dal Dirigente dell'insediamento produttivo o da un suo delegato.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

Conseguentemente la Ditta restituirà, entro i termini di legge, al responsabile dell'insediamento produttivo copia della predetta documentazione firmata e timbrata dal Responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti, come da vigente normativa. Detto conferimento si intende effettuato per il percorso più breve e senza soste intermedie e/o operazioni di trasbordo effettuate senza esplicita autorizzazione concessa da parte degli organi di controllo competenti. La Ditta si impegna ad adeguarsi tempestivamente a tutte le variazioni e modifiche richieste normativa vigente

2) Sistema di pesatura

Il fornitore si deve dotare di adeguato sistema di pesatura in modo da riportare il peso totale ed il numero dei colli sulle schede SISTRI e sui formulari prima dell'inizio del trasporto

Per quanto riguarda la quantità effettiva dei rifiuti ritirati, ogni singolo referente/responsabile dell'insediamento produttivo può disporre sull'eventuale verifica dei pesi eventualmente smaltiti, provvedendo a pesatura in contraddittorio con un rappresentante della ditta aggiudicataria.

Per il pagamento delle prestazioni farà fede la documentazione attestante il quantitativo smaltito rilasciata dall'impianto ove saranno conferiti i rifiuti.

3) Tutte le operazioni relative al servizio saranno svolte in modo da non recare alcun pregiudizio o intralcio allo svolgimento delle attività istituzionali.

### **Campionatura ed analisi dei rifiuti speciali pericolosi e non**

Qualora il rifiuto da smaltire non sia chiaramente riferibile ad una specifica categoria, i singoli produttori dovranno fornire all'impresa aggiudicataria un campione rappresentativo del rifiuto stesso; l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, con oneri a carico dell'insediamento produttivo richiedente, all'analisi ed alla produzione della relativa certificazione del rifiuto. Le analisi effettuate "a posteriori" su iniziativa dell'impresa aggiudicataria, non saranno in alcun modo addebitabili all'Ateneo e alle sue strutture.

### **Smaltimento recupero destinazione finale**

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con il Fornitore, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio, che dovrà essere se del caso aggiornata nel corso della durata del contratto.

Il Fornitore deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al referente dell'università.

Qualora la Ditta Concorrente proponga che i rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo siano sottoposti a sterilizzazione in un impianto autorizzato in regime ordinario, di sua proprietà o convenzionato, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 254/2003, deve fornire le informazioni sulla successiva destinazione del rifiuto sterilizzato. Non sono accettate proposte che prevedano la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo in impianti autorizzati in regime semplificato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 254/2003.

Per i rifiuti sottoposti a sterilizzazione, si richiede, inoltre, senza ulteriori oneri a carico dell'università, di verificare l'assenza di pericolosità del rifiuto effettuando apposite analisi sul rifiuto sterilizzato, con cadenza almeno mensile. Tale periodicità dovrà essere aumentata in caso di esito non conforme e potrà essere ridotta fino alla metà in caso di almeno tre esiti conformi consecutivi. Il Fornitore deve servirsi di laboratori analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati. I certificati di analisi in originale o in copia conforme devono essere consegnati all'università.

Il Fornitore deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'università.

Le informazioni da riportare in offerta sono le seguenti:

- l'impianto/gli impianti di smaltimento o recupero cui il rifiuto è destinato e relativi estremi dell'autorizzazione;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

- a quali operazioni di smaltimento o recupero di cui all'Allegato B e C alla parte quarta del DLgs152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto sia un impianto di sterilizzazione ovvero non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13), la Ditta Concorrente deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedenti riferite alle successive operazioni di smaltimento/recupero;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture siano destinati a impianti di stoccaggio, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

## **REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD, SISTRI)**

Premesso che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha previsto con Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 l'istituzione del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (c.d. SISTRI), il ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato da Formulario di identificazione conforme al D.M 145/98 e s.m.i., la cui fornitura, vidimazione e compilazione è a carico del Fornitore e da copia della scheda sistri di carico quando richiesto dalla normativa vigente. I dati relativi alla corretta identificazione del rifiuto (Codice CER, descrizione, descrizione aggiuntiva ed eventuali classi di pericolo) sono indicati dall'università.

Il Formulario debitamente compilato e copia della scheda sistri, devono essere consegnati ai soggetti individuati dal Referente dell'università o suo delegato alla firma del documento, presso ogni luogo di produzione.

La mancata trasmissione della 4° copia del formulario, firmata e timbrata dal soggetto destinatario, entro i termini di legge dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, comporta l'applicazione di penali.

Se richiesto, il Fornitore si impegna inoltre a trasmettere, almeno due mesi prima della scadenza di legge e senza alcun onere per l'università, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio. I dati devono essere trasmessi su supporto informatico e devono comprendere le seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Il Fornitore si impegna a supportare l'università in tutte le attività di verifica e controllo inerenti i dati sopra riportati e nell'inoltro telematico dei M.U.D.

Il Fornitore si impegna ad applicare le disposizioni normative relative al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle modalità organizzative e delle procedure stabilite dall'università

Il Fornitore si impegna, in ogni caso, a venire incontro alle eventuali motivate esigenze che dovessero pervenire dall'università sulle attività previste nel presente paragrafo.

## **PERSONALE DEL FORNITORE**

Il Fornitore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre Il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

- sia munito di idonei DPI e di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Referente dell'università le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale della Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'università, rispettando scrupolosamente le procedure definite nel DUVRI.

L'università ha facoltà di richiedere al fornitore la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano a suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura deve in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno dell'università

## **NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Fornitore provvede all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto. L'Università e il Fornitore:

- cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato (l'università promuove tale coordinamento; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività della impresa appaltatrice).

## ART.5 BASE D'ASTA, DURATA DEL CONTRATTO

1. **L'importo a base di gara è di Euro 59.000,00** (IVA esclusa), oltre a Euro 2.100,00 di oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per l'intera durata del servizio (24 mesi) di cui all'art.1 del presente capitolato.
2. L'Università si riserva la facoltà di affidare servizi complementari all'impresa aggiudicataria, nei limiti del 20% del valore del contratto.
3. Si precisa che l'offerta economica è a prezzi unitari e che per **prezzo unitario** si intende il prezzo offerto per un chilogrammo di ogni tipologia di rifiuto da smaltire di cui al precedente art.1, onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie fasi (prelievo, trasporto, conferimento/smaltimento, compresa altresì la fornitura degli appositi contenitori ed etichette).
4. L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.95 d.lgs. n.50/2016).
5. La durata del contratto è di 24 mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

## ART. 6 ULTERIORI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

1. Qualora si verifichi la necessità di smaltire tipologie di rifiuti non contemplate nella tabella di cui all'art.1, che siano comunque classificabili come rifiuti speciali, l'impresa aggiudicataria si rende disponibile a smaltirle al prezzo che verrà concordato preventivamente, e per iscritto, tra le parti, sulla base di quanto dichiarato nell'offerta tecnica. L'Università si riserva comunque la facoltà di condurre un'indagine di mercato e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento del servizio stesso.

## ART.7 ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

1. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università, prima dell'avvio del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento alle attività che si andranno a svolgere presso questa Università. Tutta l'attività dovrà svolgersi nel massimo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.
2. L'Università procederà, prima della firma del contratto, a stesura di apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, i cui costi a carico dell'impresa aggiudicataria sono stimati, annualmente, in 1050 Euro di cui 700 Euro per rifiuti CER 180103 e 180202 e 350 Euro per i rifiuti con altri codici CER. Con il DUVRI si procederà ad attività informativa e di coordinamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria; esso potrà essere modificato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione e a seguito della valutazione del RSPP dell'Ateneo. Il DUVRI, inoltre, potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio.
3. Per il pagamento del corrispettivo relativo ai costi della sicurezza per rischi da interferenza, l'impresa aggiudicataria dovrà emettere annualmente note di rimborso, intestate a Università degli Studi dell'Aquila, Servizio Prevenzione e Protezione, via. Giovanni Di Vincenzo, 16/B, 67100 L'Aquila, con allegata documentazione giustificativa del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI. Il pagamento avverrà previa verifica positiva, a sessanta giorni emissione nota.
4. Prima dell'avvio dell'attività si dovranno inviare al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo i seguenti documenti:
  - a) copia della documentazione inerente la formazione in materia di sicurezza e salute per il personale adibito al trasporto;
  - b) copia dell'elenco dei DPI forniti al suddetto personale e formazione conseguente;
  - c) copia degli atti di coordinamento di cui all'art.26 del D. Lgs. 81/2008 tra le aziende di trasporto eventuali, le aziende titolari di discarica o impianto di stoccaggio e l'impresa aggiudicataria;
  - d) comunicazione inerente l'effettivo ed avvenuto accertamento da parte dell'impresa aggiudicataria della verifica di idoneità del personale addetto al trasporto.

## ART. 8 - PRESCRIZIONI

1 – Per lo svolgimento del servizio la Ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

2 – Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa, sollevando l'Ateneo di L'Aquila da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

3 – Il personale della Ditta incaricato all'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto all'interno delle strutture dell'Ateneo di L'Aquila.

4 – L'appaltatore si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti obbligatori ai sensi della normativa vigente.

5 - Attestazione di regolare esecuzione

Il Responsabile della ditta aggiudicataria deve, entro e non oltre 45 gg dalla data di ultimazione del servizio, emettere attestazione di regolare esecuzione, confermata dal responsabile del procedimento.

## ART.9 – SOSPENSIONE - RISOLUZIONE CONTRATTUALE - RECESSO - PENALI

In merito alla sospensione si applica, per quanto compatibile al servizio oggetto del presente appalto, il dettato dell'art.107 del Dlgs 50/2016.

In merito alla risoluzione trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.108 del Dlgs 50/2016.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area Affari Generali

*Settore Acquisti, Contratti e Gare*

In merito al recesso trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.109 del Dlgs 50/2016.

Durante il periodo contrattuale, qualora si verificasse disservizio dovuto a ritardo superiore alle 24 ore rispetto al termine previsto per il ritiro, con semplice dichiarazione stragiudiziale, sarà applicata alla ditta aggiudicataria, alla scadenza delle otto ore, una penale per un importo pari allo 0.1% dell'importo a base d'asta; uguale somma sarà addebitata a titolo di penale per ogni giorno ulteriore di ritardo.

Nel caso di ritardo prolungato (oltre 48 ore) o reiterato (oltre tre episodi distinti di ritardo) sarà in facoltà dell'Ateneo risolvere il contratto per inadempimento.

Le penalità potranno essere applicate dall'Ateneo con semplice determinazione amministrativa.

Qualora si verificasse disservizio dovuto al mancato ritiro o sia stata accertata l'incapacità di esecuzione del servizio per cui l'Ateneo abbia dovuto provvedere altrimenti, alla Ditta aggiudicataria, con semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata A.R., saranno addebitati i maggiori oneri sostenuti, nonché sarà applicata una penale, come prima definita, per singola infrazione contestata.

## ART.10 – ALTRE AVVERTENZE

### ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTRATTO IN CASO DI SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP

In linea con quanto sancito dal decreto milleproroghe nel caso lo stesso servizio si rendesse disponibile su convenzione consip a condizioni economiche più vantaggiose, automaticamente le condizioni di aggiudicazione della presente gara si adegueranno a quelle della convenzione consip.

### ADEGUAMENTO PREZZI

I prezzi devono intendersi impegnativi ed invariabili per il primo anno dell'appalto e comprensivi degli oneri necessari allo svolgimento del servizio.

A partire dal secondo anno la richiesta di revisione dei prezzi di aggiudicazione potrà essere avanzata dalla ditta aggiudicataria, mediante comunicazione esplicita e dettagliatamente motivata, nel caso in cui l'espletamento della fornitura sia divenuto eccessivamente oneroso per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili.

Qualsiasi revisione dei prezzi dovrà essere espressamente autorizzata dall'Ateneo, pertanto applicazioni unilaterali del meccanismo di revisione periodica dei prezzi non saranno considerate valide.

Si precisa che qualsiasi adeguamento dei prezzi verrà svolto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016.

### VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio oggetto della gara sarà sottoposto a controllo nell'arco dell'esecuzione per verificarne la corrispondenza alle dichiarazioni fatte in sede di gara e a quanto richiesto dai documenti di gara in special modo nel capitolato, ad esempio gli elementi dichiarati nell'offerta tecnica (automezzi utilizzati, sussistenza certificazioni, tipologia contenitori forniti, rispondenza sistemi di pesatura dichiarati).

Al termine del servizio potrà essere rilasciata attestazione di regolare esecuzione.

### AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Per l'avvalimento trova applicazione il dettato dell'art.90 del Dlgs 50/2016, NON è ammesso il subappalto.